







# Comune di Bojano

## Campobasso

Documento di identità ( per i cittadini stranieri aggiungere anche il Permesso di soggiorno)

Atto costitutivo e statuto registrati

Copia atto notarile o scrittura privata autenticata.

Certificato di Variazione dell'Iscrizione al Registro Imprese Alimentari presso l'Asrem o SCIA sanitaria

Ricevuta pagamento Diritti istruttori SUAP

\* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio

### SEZIONE C -VARIAZIONI

L' ESERCIZIO UBICATO IN

Via,Viale, Piazza,ecc. \_\_\_\_\_ N. |\_|\_|\_|\_|

Denominazione \_\_\_\_\_

SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE mq. |\_|\_|\_|\_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |\_|\_|\_|\_| (compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente

Stagionale

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:**

C1  C2  C3  C4

### SEZIONE C1- TRASFERIMENTO DI SEDE\*

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc. \_\_\_\_\_ N. |\_|\_|\_|\_|

SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE mq. |\_|\_|\_|\_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |\_|\_|\_|\_| (compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente

Stagionale

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

### DOCUMENTI DA ALLEGARE:

Documento di identità ( per i cittadini stranieri aggiungere anche il Permesso di soggiorno)

Planimetria, in scala 1:100, del locale/i accompagnata da relazione tecnica descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi, delle diverse aree funzionali e della loro localizzazione (piano terra, primo piano, ecc.);

Titolo di disponibilità dell'immobile (Contratto di locazione, proprietà, ecc.);

Visura catastale dell'immobile;

Certificato di agibilità o dichiarazioni ai sensi del DGR 159/2010 (Allegato III Modello 1D) o ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 160/2010;

Certificazione di Variazione dell'iscrizione al Registro degli Operatori del settore alimentare (OSA) presso l'Asrem o Scia Sanitaria

Ricevuta pagamento Diritti istruttori SUAP



# Comune di Bojano

## Campobasso

### SEZIONE C2 – VARIAZIONE SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE\*

AMPLIAMENTO/RIDUZIONE DEI LOCALI

da mq.  a mq.  come risulta dalla planimetria allegata

SUPERFICIE TOTALE DI SOMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.  (compresa la superficie adibita ad altri usi)

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE:**

Documento di identità (*per i cittadini stranieri aggiungere anche il Permesso di soggiorno*)

Planimetria, in scala 1:100, del locale/i accompagnata da relazione tecnica descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi e dell'intervento che si intende realizzare;

Ricevuta pagamento Diritti istruttori SUAP

(Solo nel caso di aggiunta di nuova unità immobiliare):

- Titolo di disponibilità dell'immobile (*Contratto di locazione, proprietà, ecc.*);
- Visura catastale dell'immobile
- Certificato di agibilità o dichiarazioni ai sensi del DGR 159/2010 (*Allegato III Modello ID*) o ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 160/2010;

### SEZIONE C3 – VARIAZIONI AZIENDALI

VARIAZIONE NATURA GIURIDICA e/o RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA'

da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

il quale ha compilato l'allegato A  e se possiede anche i requisiti professionali l'allegato B

SONO ENTRATI NELLA SOCIETA'

Sig. \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ che hanno compilato l'allegato A

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE:**

Documento di identità (*per i cittadini stranieri aggiungere anche il Permesso di soggiorno*)

Ricevuta pagamento Diritti istruttori SUAP

Copia atto notarile o scrittura privata autenticata.

\* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio

### SEZIONE C4 – VARIAZIONI PREPOSTO

HA CESSATO L' INCARICO DI PREPOSTO

Sig. \_\_\_\_\_

E' NOMINATO PREPOSTO

Sig. \_\_\_\_\_

il quale ha compilato l'allegato A  e l'allegato B

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE:**

Documento di identità (*per i cittadini stranieri aggiungere anche il Permesso di soggiorno*)

(solo per le società) Verbale di nomina del nuovo direttore tecnico da parte della società;



# Comune di Bojano

## Campobasso

Documento d'identità del preposto;  
Documentazione attestante i requisiti professionali;  
Ricevuta pagamento Diritti istruttori SUAP;

### SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

L' ESERCIZIO UBICATO IN

Via, Viale, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. |\_|\_|\_|

Denominazione \_\_\_\_\_

SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE mq. |\_|\_|\_|\_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |\_|\_|\_|\_| (compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente

Stagionale

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

CESSA DAL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ PER:

trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa  chiusura definitiva dell'esercizio

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE:**

Documento di identità ( *per i cittadini stranieri aggiungere anche il Permesso di soggiorno*)

#### **Informativa Codice in materia di protezione dei dati personali (privacy)**

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, dichiara di essere stato informato che:

i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;

le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed esterno;

i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;

ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.

196/2003;

FIRMA (titolare o legale rappresentante)

\_\_\_\_\_



# Comune di Bojano

## Campobasso

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

### IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1.  di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per lo svolgimento dell'attività segnalata;
2.  che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia);
3.  di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:  
 i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e igienico sanitaria  
 i regolamenti edilizi; le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
4.  di presentare notifica-scia ai fini della registrazione presso l'autorità sanitaria competente (art. 6 reg. CE 852/2004 e DGR n°159 del 21/03/2011)
5.  quanto segnalato può iniziare dalla data di ricezione della ricevuta di consegna rilasciata dal SUAP con modalità telematica e che il procedimento di controllo deve concludersi entro 60 giorni e che, entro detto termine, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, saranno adottati i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e rimozione degli eventuali effetti dannosi, fatta salva la possibilità di conformarsi alla normativa vigente;
6.  che l'associazione si trova nelle condizioni previste dall'articolo 111, commi 3, 4-bis e 4-quinquies, del testo unico delle imposte sui redditi;
7.  che l'associazione fa parte di enti o organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno, che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali
8.  ai sensi del DM n° 564/1992 art. 4 sulla sorvegliabilità dei pubblici esercizi che i locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

(DA COMPILARE PER RISPETTO NORMATIVA INQUINAMENTO ACUSTICO – L. n. 447/1995 e D.P.C.M. n.215/1999)

9.  che l'attività riguarda esclusivamente la somministrazione di alimenti e/o bevande e che nell'esercizio non sono presenti sorgenti sonore significative;
10.  che in data \_\_\_\_\_ è stata presentata al comune la "previsione di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato;
11.  altro \_\_\_\_\_;  
(Eventuali annotazioni) \_\_\_\_\_

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.*

Data \_\_\_\_\_

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante \_\_\_\_\_





# Comune di Bojano

## Campobasso

ALLEGATO SORVEGLIABILITA'  
(barrare sole le voci che interessano)

### DICHIARAZIONE SULLA SORVEGLIABILITA' DEI LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO ( D.M. 564/92)

Il sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

del Pubblico Esercizio di Tip. **A**  **B**  **C**  **D**  (barrare la casella che interessa)

Cell \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

#### D I C H I A R A

Che i locali in Via / Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ rispondono ai requisiti di sorvegliabilità previsti dal D.M. 17/12/1992 n. 564 ed in particolare che:

- Le porte o altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non sono utilizzati per l'accesso ad abitazioni private e sono direttamente ed integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.
- La visibilità esterna dei locali è garantita anche in caso di locali ubicati ad un livello superiore a quello stradale.
- Le porte di accesso sono costruite in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno e non sono frapposti impedimenti all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio.
- Le suddivisioni interne del locale, ad eccezione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non sono chiuse da serrature o sistemi di chiusura e sono tali da consentire l'accesso immediato agli ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
- I vani interni dei locali non aperti al pubblico sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte alle porte degli stessi con l'indicazione della destinazione ( magazzino, ufficio ecc.) così come le vie d'uscita del locale medesimo.
- (solo per i pubblici esercizi già esistenti alla data della presente determina) Le comunicazioni interne tra il pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione sono chiuse a chiave durante l'orario di apertura dell'esercizio stesso e viene impedito il passaggio a chiunque.
- ( solo per i pubblici esercizi comunicanti con strutture ricettive) I locali del pubblico esercizio sono separati dalla struttura mediante ( indicare gli elementi strutturali con cui si realizza tale separazione, ivi compresi cartelli esplicativi, con cui si inibisce in modo chiaro ed inequivocabile il passaggio tra i due esercizi):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

( solo per i pubblici esercizi annessi a Circoli privati) che i locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

I requisiti sopraindicati sono assunti quali prescrizioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione.

Termoli, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_





# Comune di Bojano

## Campobasso

### D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917

#### Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi

##### Articolo 111

##### Enti di tipo associativo.

1. Non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, da consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo.

2. Si considerano tuttavia effettuate nell'esercizio di attività commerciali, salvo il disposto del secondo periodo del comma 1 dell'art. 108, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi agli associati o partecipanti verso pagamento di corrispettivi specifici, compresi i contributi e le quote supplementari determinati in funzione delle maggiori o diverse prestazioni alle quali danno diritto. Detti corrispettivi concorrono alla formazione del reddito complessivo come componenti del reddito di impresa o come redditi diversi secondo che le relative operazioni abbiano carattere di abitualità o di occasionalità.

3. Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

4. La disposizione del comma 3 non si applica per le cessioni di beni nuovi prodotti per la vendita, per le somministrazioni di pasti, per le erogazioni di acqua, gas, energia elettrica e vapore, per le prestazioni alberghiere, di alloggio, di trasporto e di deposito e per le prestazioni di servizi portuali e aeroportuali né per le prestazioni effettuate nell'esercizio delle seguenti attività: a) gestione di spacci aziendali e di mense; b) organizzazione di viaggi e soggiorni turistici; c) gestione di fiere ed esposizioni a carattere commerciale; d) pubblicità commerciale; e) telecomunicazioni e radiodiffusioni circolari.

4-bis. Per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, non si considerano commerciali, anche se effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, da bar ed esercizi similari e l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, sempreché le predette attività siano strettamente complementari a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e siano effettuate nei confronti degli stessi soggetti indicati nel comma 3.

4-ter. L'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici di cui al comma 4-bis non è considerata commerciale anche se effettuata da associazioni politiche, sindacali e di categoria, nonché da associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, sempreché sia effettuata nei confronti degli stessi soggetti indicati nel comma 3.

4-quater. Per le organizzazioni sindacali e di categoria non si considerano effettuate nell'esercizio di attività commerciali le cessioni delle pubblicazioni, anche in deroga al limite di cui al comma 3, riguardanti i contratti collettivi di lavoro, nonché l'assistenza prestata prevalentemente agli iscritti, associati o partecipanti in materia di applicazione degli stessi contratti e di legislazione sul lavoro, effettuate verso pagamento di corrispettivi che in entrambi i casi non eccedano i costi di diretta imputazione.

4-quinquies. Le disposizioni di cui ai commi 3, 4-bis, 4-ter e 4-quater si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;
- f) intransmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

4-sexies. Le disposizioni di cui alle lettere c) ed e) del comma 4-quinquies non si applicano alle associazioni religiose riconosciute dalle confessioni con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, nonché alle associazioni politiche, sindacali e di categoria.